

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE**RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE****DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021¹**

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2021 predisposto dall'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con e-mail dell'8 aprile 2022 e successivamente integrato con e-mail del 26 aprile 2022.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la situazione dei residui attivi e passivi;
- d) la relazione del Collegio dei revisori.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità alla normativa vigente in materia (D.P.R. n. 97/2003) ed in base ai criteri stabiliti dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Comitato portuale con delibera n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal M.I.T. con nota prot. M_TRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007, e successivamente con Deliberazione del Comitato Portuale n. 1/2012 del 9 febbraio 2012, approvato dal Ministero dei Trasporti, con nota prot. M_TRA/PORTI/Prot.n.3926, in data 26 marzo 2012.

Tale Regolamento, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D. Lgs. n. 169/2016, rimarrà in vigore fino all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, di cui all'art. 6, comma 9 della novellata L. n. 84/1994.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel D.P.C.M 12 dicembre 2012, le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della R.G.S. n. 23 del 13 maggio 2013, nonché quelle di cui alla circolare del M.I.T n. 4 dell'8 febbraio 2019. E' stato, inoltre, adottato il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

¹ Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di amministrazione e contabilità e art. 47 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97

In relazione all'ammontare della spesa classificata per Missioni e Programmi si fa presente che la nota MEF 184044 del 23/06/2021 di approvazione al rendiconto 2020 - dove l'importo della missione 32 era di euro 9.221.197 di CP e di euro 9.146.911 di CS - rilevava che la Missione 32 deve avere carattere residuale: *“essa deve accogliere solo le spese relative all'apparato amministrativo che non possono essere imputate puntualmente ad una specifica missione ed, inoltre, che tale missione deve essere utilizzata in maniera residuale”*. Nel rendiconto in esame l'importo riferito alla Missione 32 è di euro 10.000.000 di CP e CS. Si invita l'Ente ad effettuare una puntuale verifica rispetto a quanto rilevato dal MEF con la nota sopra citata.

Risultano inoltre allegati al rendiconto generale i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori dell'anno di riferimento.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati, con deliberazioni del Comitato di gestione n. 4 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2021, regolarmente approvati dai Ministeri vigilanti.

Con la variazione n. 1, a seguito dell'approvazione del consuntivo 2020, sono stati assestati gli stanziamenti di cassa. La variazione n. 2 ha comportato, in termini di competenza e di cassa, maggiori entrate per complessivi euro 6.298.000,00 e maggiori uscite per complessivi euro 12.742.000,00, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per euro 6.444.000,00.

Con la variazione al bilancio di previsione 2021 n. 3 sono state previste maggiori entrate e maggiori spese per euro 2.000.000, in termini di competenza e di cassa, conseguente alla erogazione del contributo integrativo per l'anno 2021 di euro 2.000.000 della Regione Friuli Venezia-Giulia previsto dalla Legge regionale n. 13/2021 *“Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023”*.

Con la variazione al bilancio di previsione 2021 n. 4 sono state previste maggiori entrate e maggiori spese per euro 57.604.291,69, in termini di competenza e di cassa. Detta variazione è stata disposta a seguito dell'erogazione da parte del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili del contributo agli interventi infrastrutturali complementari al PNNR, di cui agli accordi procedurali stipulati in data 9 novembre 2021 (anni 2021-2025), per annualità 2021, di euro 56.304.291,69 e del bonifico di euro 1.300.000,00 disposto dalla società Trieste Terminal Passeggeri S.p.A., quale anticipazione dei fondi necessari ad effettuare lavori indispensabili ed urgenti di ripristino della banchina del Molo Bersaglieri.

Inoltre sono stati adottati sette provvedimenti del Segretario Generale, ai sensi dell'art.14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con i quali sono state disposte variazioni compensative delle entrate e delle spese nell'ambito delle stesse Unità Previsionali di Base.

Il rendiconto dell'Ente presenta un disavanzo di competenza di euro 1.338.714,04 determinato dal saldo tra l'avanzo di parte corrente di euro 6.516.810,25 e il disavanzo di parte capitale di euro 7.855.524,29. L'equilibrio del bilancio viene conseguito con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone

Rendiconto generale 2021

Il Collegio prende in esame il **Rendiconto Generale per l'esercizio 2021** che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale anno 2021 Euro	Variazioni anno 2021 Euro	Previsione definitiva anno 2021 Euro	Somme accertate anno 2021 Euro	Somme accert. Riscosse anno 2021 Euro	Somme accert. da riscuotere anno 2021 Euro	Diff. % accertamenti/previs definit
Entrate Correnti - Titolo I	47.468.000	5.400.000,00	52.868.000,00	52.055.247,93	28.536.486,75	23.518.761,18	98,46%
Entrate conto capitale Titolo II	17.812.000	60.502.291,69	78.314.291,69	78.003.282,04	72.333.642,89	5.669.639,15	99,60%
Partite Giro Titolo III	14.000.000	0	14.000.000,00	9.034.313,71	8.528.427,25	505.886,46	64,53%
Totale Entrate	79.280.000	65.902.291,69	145.182.291,69	139.092.843,68	109.398.556,89	29.694.286,79	95,80%
Avanzo amministrazione utilizzato				1.338.714,04			
Totale Generale							
DISAVANZO DI COMPETENZA				1.338.714,04			
Totale a pareggio				140.431.557,72			

Spese	Previsione iniziale anno 2021	Variazioni anno 2021	Previsione definitiva anno 2021	Somme impegnate anno 2021	Pagamenti anno 2021	Rimasti da pagare anno 2021	Diff. % impegni/previs definit
Uscite correnti Titoli I	39.706.000	10.832.000,00	50.538.000,00	45.538.437,68	41.649.594,31	3.888.843,37	90,11%
Uscite conto capitale Titolo II	25.561.000	61.514.291,69	87.075.291,69	85.858.806,33	5.479.124,29	80.379.682,04	98,60%
Partite Giro Titolo III	14.000.000	0,00	14.000.000	9.034.313,71	7.607.788,33	1.426.525,38	64,53%
Totale Spese	79.267.000	72.346.291,69	151.613.291,69	140.431.557,72	54.736.506,93	85.695.050,79	92,62%
avanzo di amministrazione							
Totale Generale							

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone

Rendiconto generale 2021

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2021			Anno finanziario 2020			Diff. % (E/B)
	Residui (A) colonna 13	Competenza (B)colonna 10	Cassa (C)colonna 20	Residui (D)	Competenz a (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	26.986.604,39	52.055.247,93	48.258.732,26	23.839.896	50.882.933	48.258.732	97,75 %
Entrate conto capitale Titolo II	33.508.945,36	78.003.282,04	75.738.948,12	41.523.454	11.775.315	19.788.628	15,10 %
Partite Giro Titolo III	3.606.468,41	9.034.313,71	9.476.693,72	3.185.932	8.501.196	8.079.777	94,10 %
Totale Entrate	64.102.018,16	139.092.843,6 8	133.474.374,1 0	68.549.282	71.159.444	73.990.091	51,16 %
Avanzo amministrazione utilizzato		-1.338.714,04			5.346.907		
Totale Generale							
DISAVANZO DI COMPETEN- ZA		-1.338.714,04			5.346.907		
Totale a pareggio		137.754.129,6 4			76.506.351		

Spese	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenz a (E)	Cassa (F)	Diff. % (E/B)
Uscite correnti Titoli I	6.680.951,80	45.538.437,68	46.189.613,97	5.316.640	42.419.973	39.592.700	93,15%
Uscite conto capitale Titolo II	69.891.769,5 5	85.858.806,33	16.897.219,75	74.528.426	25.585.182	28.198.297	29,80%
Partite Giro Titolo III	1.123.258,43	9.034.313,71	8.529.035,25	1.343.944	8.501.196	8.721.882	94,10%
Totale Spese	77.695.943,7 8	140.431.557,7 2	71.615.868,97	81.189.010	76.506.351	76.512.879	54,48%
Disavanzo di amministrazione							
Totale Generale							

Situazione di equilibrio dati di cassa²

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2021
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	20.058.294,11
Riscossioni	133.474.374,10
Pagamenti	71.615.868,97
Saldo finale di cassa	81.916.799,24

Il Rendiconto generale 2021, presenta un disavanzo finanziario di competenza di euro 1.338.714,04 pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	139.092.843,68
TOTALE USCITE IMPEGNATE	140.431.557,72
DISAVANZO DI COMPETENZA	- 1.338.714,04

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 47.468.000 ed euro 39.706.000, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2021 deliberato nella seduta del 30 ottobre 2020 (deliberazione del Comitato di gestione n. 12/2020) ed hanno subito nel corso dell'esercizio finanziario, per quanto riguarda le entrate correnti, complessivamente variazioni in aumento per euro 5.400.000, mentre, per quanto riguarda le uscite correnti, complessivamente variazioni in aumento per euro 10.832.000. Le partite di giro, inizialmente previste per euro 14.000.000, non hanno subito variazioni.

Per le entrate in conto capitale, previste nel documento previsionale in euro 17.812.000, si evidenzia che le stesse hanno subito una variazione in aumento di euro 60.502.291,69, mentre le spese in conto capitale, previste nel documento previsionale in euro 25.561.000, hanno subito una variazione in aumento di euro 61.514.291,69.

² Art. 13 Equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali 1. I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	Euro	7.877.666	6.000.000
<i>Entrate diverse</i>	Euro	43.005.266	46.055.248
Totale Entrate correnti	Euro	50.882.932	52.055.248

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>Entrate da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	19.315	1.394
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	11.640.278	66.218.375
<i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	Euro	115.722	11.783.513
Totale Entrate in conto capitale	Euro	11.775.315	78.003.282

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
<i>Uscite Correnti - Titolo I</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>Funzionamento</i>	Euro	10.353.532	11.134.117
<i>Interventi diversi</i>	Euro	32.066.441	34.404.321
<i>Oneri comuni</i>	Euro	0	0
<i>Trattamento di quiescenza</i>	Euro	0	0
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	Euro	0	0
Totale Uscite Correnti	Euro	42.419.973	45.538.438

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 85.858.806 sono rappresentate nella seguente tabella:

Titolo II Uscite		IMPEGNI	IMPEGNI
<i>Uscite</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>Investimenti</i>	Euro	25.469.460	85.375.293
<i>Oneri comuni</i>	Euro	115.722	483.513
Totale Uscite in conto capitale	Euro	25.585.182	85.858.806

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un saldo negativo di euro 1.338.714,04, con un miglioramento di euro 5.092.285,96 rispetto al preventivo assestato (euro -6.431.000)

In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di euro 6.516.810,25 a fronte del corrispondente valore di euro 8.462.959,99 relativo al precedente esercizio finanziario, con un decremento di euro 1.946.149,74. Detto decremento dell'avanzo di parte corrente rispetto ai dati registrati nel 2020 è ascrivibile principalmente a maggiori uscite per prestazioni istituzionali (euro 3.338.416,58), e ad oneri per personale in servizio (euro 664.815,39). Si rilevano inoltre le minori entrate tributarie per euro 1.342.480,52 rispetto all'esercizio 2020, a causa del decremento del gettito complessivo delle tasse portuali/ancoraggio per l'effetto negativo dell'emergenza sanitaria protrattasi per tutto il 2021.

La gestione in conto capitale fa registrare un disavanzo di euro 7.855.524,29, con un miglioramento rispetto al preventivo assestato di euro 905.475,71 e con uno scostamento rispetto al consuntivo 2020 di euro 5.954.343,05.

Il disavanzo di parte capitale di euro 7.855.524,29 è determinato per le uscite, principalmente, dalle voci immobili ed opere per euro 81.923.262,11 e partecipazioni per euro 2.414.460,76, a fronte delle quali si riscontrano, in entrata, trasferimenti dallo Stato per euro 65.276.414, trasferimenti da altri Enti pubblici per euro 941.960,76 e accensione di prestiti per euro 11.783.512,95.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 9.034.314,71 e riguardano entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente stesso, nonché le somme amministrare dal cassiere e da questi rendicontate o rimborsate.

Si evidenzia che il fondo a disposizione del cassiere, quantificato in euro 10.000 e più volte ricostituito nel corso dell'esercizio 2021, è stato riversato al bilancio in data 29 dicembre 2021 con reversale n. 3518/21 a regolazione sospeso n. 3043/21.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare ed il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 4.895.075,92.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			20.058.294,11
RISCOSSIONI	24.075.817,21	109.398.556,89	+ 133.474.374,10
PAGAMENTI	16.879.362,21	54.736.506,93	- 71.615.868,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			81.916.799,24
RESIDUI esercizi precedenti		RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	38.692.692,49	29.694.286,79	+ 68.386.979,28
RESIDUI PASSIVI	59.713.651,81	85.695.050,79	- 145.408.702,60
Avanzo al 31 dicembre 2021			4.895.075,92

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere al 31/12/2021 che ammonta ad euro **81.916.799,24**.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	6.464.368,49
Disavanzo di competenza	- 1.338.714,04
Radiazione Residui attivi	- 1.333.508,46
Radiazioni Residui passivi	- 1.102.929,93
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	4.895.075,92

Si segnala che nel prospetto non viene data evidenza della ripartizione dell'avanzo di amministrazione tra fondi disponibili e vincolati³.

³ Art 45 del D.P.R. 97/2003³ e dall'art. 42 del vigente Regolamento di contabilità dell'Autorità.

E' doveroso precisare comunque che tale avanzo viene classificato come disponibile dall'Autorità in considerazione del fatto che tutte le poste riferite ai finanziamenti sono state contabilizzate a pareggio sia in entrata che in uscita e quindi non hanno contribuito a formare l'avanzo. L'erogazione del T.F.R. risulta poi garantita da specifico impegno sul cap. 215/30 alimentato con fondi propri per cui lo stesso deve essere considerato al netto di tale posta. L'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2022 ha accolto e attuato le raccomandazioni dei Ministeri vigilanti sopra evidenziate rivolte a migliorare la tenuta contabile in modo tale che, già dal rendiconto dell'esercizio 2022, venga rappresentata la parte disponibile e la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2021 risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2021	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2021	Totale residui al 31/12/2021
64.102.018,16	24.075.817,21	38.692.692,49	1.333.508,46	37.559.184,03	58,59	29.694.286,79	68.386.979,28

Alla data del 9 marzo 2022, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 15.222.272,89

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2021	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare	Residui passivi anno 2021	Totale residui al 31/12/2021
77.695.943,78	16.879.362,04	59.713.651,81	1.102.929,93	58.610.721,88	75,44	85.695.050,79	145.408.702,60

Alla data del 9 marzo 2022 i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 8.467.751,80.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2021 i residui attivi ammontano a euro 68.386.979,28 ed i residui passivi ad euro 145.408.702,60, con un saldo negativo di euro 77.021.723,32. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità e costituiscono oggetto di separata deliberazione.

Si precisa che nell'importo dei residui passivi al 31/12/2021 pari ad euro 145.408.702,60, è stato considerato l'importo di euro 56.304.291,69 di cui al decreto MIMS del 13 agosto 2021 nr. 330 con cui è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali di cui al PNRR.

Il Collegio conferma la necessità che l'Ente prosegua nell'azione intrapresa di accertamento dei residui, volta alla loro generale riduzione attraverso l'esame analitico delle voci di bilancio, che tenga conto, per i residui attivi, delle effettive pretese creditorie e per i residui passivi della permanenza delle ragioni che giustificano la sussistenza dei debiti nelle scritture contabili. Ciò in quanto il saldo negativo del 2021 come sopra evidenziato risulta aumentato rispetto a quello dell'anno precedente che era pari a euro 13.593.925,62.

Al riguardo si conferma, altresì, che, com'è noto, i residui attivi possono essere eliminati o ridotti soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo di tale esperimento superi l'importo da recuperare (v. art. 40 DPR 97/2003).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo le disposizioni contenute, rispettivamente, negli artt. 2425 e 2424 del codice civile, per quanto applicabili.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2021		Valori al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti verso lo Stato		0		0
B) Immobilizzazioni:		150.256.797		140.415.866
Immobilizzazioni Immateriali	98.705.651		90.350.825	
Immobilizzazioni Materiali	42.337.261		42.035.823	
Immobilizzazioni Finanziarie	9.213.885		8.029.218	
C) Attivo circolante:				83.291.488
Rimanenze	35.838		25.378	

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone

Rendiconto generale 2021

Residui attivi (crediti)	67.385.47 2		63.207.81 6	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
Disponibilità liquide	81.916.79 9		20.058.29 4	
D - Ratei e Risconti:		0		0
Ratei e risconti				
TOTALE ATTIVITA'		229.594.90 6		223.707.354
PASSIVITA'				
A - Patrimonio netto		124.894.63 0		125.230.298
Altre riserve distintamente indicate	5000		5.000	
Avanzi economici esercizi precedenti	125.225.2 98		120.025.3 28	
Disavanzo economico dell'esercizio	- 335.668,0 0		5.199.970	
B) – Contributi in conto capitale		96.972.848		30.820.180
C)- Fondi per rischi ed oneri		2.292.292		2.447.000
D)–Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.004.538		2.973.723
E) – Residui passivi (Debiti)		54.715.378		46.694.490
F) – Ratei e risconti		17.715.220		15.541.663
Risconti passivi	17.715.22 0		15.541.66 3	
TOTALE PASSIVITA'		299.594.90 6		223.707.354

Il patrimonio netto, di euro 124.894.630, risulta diminuito rispetto al precedente esercizio di euro 335.668 per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio 2021.

L'esame del prospetto Stato Patrimoniale comparato con la lettura della apposita Nota Integrativa ha permesso di accertare la sua completa leggibilità e comprensione, in particolare si annota che:

- i valori delle immobilizzazioni materiali corrispondono con i valori risultanti dal registro degli inventari alla fine dell'esercizio;

- i valori delle immobilizzazioni finanziarie relative alle partecipazioni in essere alla data 31 dicembre 2021 fanno riferimento per alcune alla valorizzazione di ciascuna singola partecipazione con il metodo del patrimonio netto ricavabile quale quota parte del patrimonio di competenza alla data dell'ultimo bilancio disponibile, per altre, in misura residuale, al valore del costo di acquisto;
- l'ammontare dei residui attivi trova quadratura, attraverso l'appostamento al netto del fondo svalutazione crediti, pertanto di tipo generico ed indistinto, con i valori dei residui attivi esposti nella contabilità finanziaria;
- l'ammontare dei residui passivi, parimenti, trova quadratura attraverso la opportuna deduzione, rispetto alla rendicontazione finanziaria, del valore relativo alle opere da realizzare e all'aggiunta del debito residuo esistente nei confronti della Camera di commercio Venezia Giulia a seguito dell'acquisizione del Porto di Monfalcone e conseguente trasferimento di proprietà dell'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone ed aggiunta dei debiti v/banche riferito alla quota capitale erogata nel 2021 del contratto di mutuo della durata di 25 anni stipulato con la BEI per la realizzazione del progetto relativo all'espansione della capacità e miglioramento delle infrastrutture ferroviarie.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori espressi in euro:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
A) Valore della produzione	49.769.875	52.018.332
B) Costi della produzione	48.464.168	45.010.761
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.305.707	7.007.571
C) Proventi e oneri finanziari	69.276	- 10.500
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	514.667	51.097
E) Proventi e oneri straordinari	- 1.545.144	- 1.027.058
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	344.506	6.021.110
Imposte dell'esercizio	680.174	821.140
Disavanzo/Avanzo Economico	-335.668	5.199.970

L'esame del Conto Economico evidenzia un decremento dell'Avanzo Economico calcolato per competenza.

Tale decremento è essenzialmente la risultante delle variazioni, comparate con lo scorso esercizio, di due macroposte: il decremento del valore della produzione (Totale Valore della

Produzione “A” euro -2.248.457) e l’incremento dei costi della produzione (Totale Costi “B” euro +3.453.407)

Fra i costi della produzione si segnala che:

- la voce B9) “Costo per il personale” ha avuto un incremento di euro 768.993 rispetto al 2020 dovuto essenzialmente alle nuove assunzioni avvenute nel corso dell’anno;
- la voce B7) “Costi per servizi” registra un incremento di euro 3.484.108 rispetto al 2020 da imputarsi all’aumento delle spese per servizi portuali e delle spese per le manutenzioni e le riparazioni degli impianti presenti nelle parti comuni in ambito portuale;
- l’entità degli ammortamenti accantonati registra un incremento di poco più del 22% rispetto all’esercizio 2020 che trova una logica correlazione con l’incremento delle immobilizzazioni, in particolare quelle immateriali;
- la voce B)12) “Accantonamento per rischi” vi è un accantonamento significativo di euro 2.000.000 per fare fronte a rischi eventuali per oneri che in ambito giudiziario dovessero ricadere sull’Autorità con riferimento a contenziosi intentati da ex dipendenti dell’Ente e loro prossimi congiunti per malattie relative a patologie e decessi asbesto-correlati.

Si rappresenta che nel corso del 2021 sono state sostenute spese per le cause per i risarcimenti danni per la malattia professionale da esposizione all’amianto per l’importo di euro 2.154.708, che hanno trovato copertura nel Fondo per rischi e oneri. Detto Fondo è stato ricostituito con un accantonamento di euro 2.000.000 in previsione di altri giudizi per cause ancora pendenti, che si concluderanno presumibilmente con il medesimo esito negativo

Di non trascurabile portata risulta essere anche il contenzioso in essere con l’Agenzia delle Entrate, che ha contestato imposte, sanzioni e interessi per un importo ragguardevole. C’è tuttavia da evidenziare che le sentenze sia di primo che di secondo grado per gli anni dal 2007 al 2011 sono risultate tutte favorevoli all’Autorità. Anche per le altre annualità i giudizi di primo grado sono risultati favorevoli all’Autorità, per cui c’è la ragionevole presunzione che si concludano con esiti favorevoli per l’Autorità anche in Appello ed in Cassazione per quelli che hanno avuto esito positivo in già due gradi di giudizio.

- il Fondo rischi destinato a fronteggiare pericoli di insolvenza su crediti è stato incrementato di ulteriori euro 107.304. Non si segnalano perdite su crediti nell’anno 2021.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL’ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL’ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell’esercizio 2021 ha verificato che l’attività dell’Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Comitato di gestione.

A pag. 52, 53 e 54 del Rendiconto viene data evidenza delle poste che, trovando contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le uscite, non incidono sul risultato, tra cui le più significative sono costituite:

- l'importo di euro 1.302.002,04 quale quota parte del contributo totale di 4.500.000,00 per l'annualità 2021, erogato a titolo di finanziamento ex DM 71/2018 del prog. 1563 –Piattaforma logistica – I stralcio funzionale;
- l'importo di euro 2.740.000,00 rappresenta la quota perequativa del Fondo di cui all'art. 18bis della legge n. 84/1994, dotazione 2015, assegnato con decreto MIT/MEF n. 442/2016 e finalizzato all'intervento di ampliamento della radice del Molo VI
- l'importo di euro 10.000.000,00 si riferisce alla prima tranches del prestito stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti per finanziare i lavori di realizzazione del nuovo layout del piano di armamento ferroviario portuale – Campo Marzio e dei lavori di riattivazione della linea ferroviaria Aquilinia-Wartsila ed Aquilinia-ex Aquila;
- l'importo di euro 56.304.291,69 si riferisce al contributo - annualità 2021 - di cui al decreto MIMS 13 agosto 2021 n. 330 con cui è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tali contributi al pari degli altri elencati a pag. da 52, 53 e 54 del Rendiconto, trovando contabilizzazione in egual misura tra le entrate e le uscite non incidono sul risultato. In proposito si evidenzia che l'art. 21 comma 2 del Regolamento di contabilità stabilisce che "Formano impegno sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio le somme dovute dall'Autorità a creditori determinati in base alla legge o a contratto a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate". L'assunzione degli impegni, quindi, oltre alla sussistenza della occorrente copertura finanziaria, è possibile solo quando siano individuati tre elementi costitutivi ivi indicati: 1) la ragione del debito; 2) l'importo ovvero gli importi da pagare; 3) l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato.

Si rammenta che l'assunzione di impegni a fronte di obbligazioni giuridicamente non perfezionate determina la formazione dei cd. residui di stanziamento.

In proposito l'Ente ha fatto presente che dal 2022 il metodo di contabilizzazione che ha portato a rilevare in egual misura entrate e spese fino al 2021 sarà rivisto, in accoglimento delle raccomandazioni dei Ministeri vigilanti.

Per quanto concerne la verifica degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge in materia di tempestività dei pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni verso i propri creditori, il Collegio dei revisori dà atto che :

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2021 è di -13 gg, a significare che l'Ente è in grado di far fronte alle obbligazioni assunte, mediamente, con 13 giorni di anticipo rispetto alla scadenza
- L'Ente ha regolarmente ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali; al Collegio è resa assicurazione che è stata trasmessa la

comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013

Il Collegio dà, inoltre, atto che

- in adempimento al dettato normativo di cui all'art.20 del D. Lgs. n. 175/2016, l'Ente, con delibera del Comitato di Gestione n. 30/2021 del 28 ottobre 2021 ha approvato il documento di ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, già Autorità Portuale di Trieste, alla data del 31 dicembre 2020 ed il relativo allegato che costituisce parte integrante della detta Deliberazione;
- l'Ente ha osservato le singole norme di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa.

In particolare è stato rispettato il limite previsto dall'art. 1, commi 590 e seguenti della legge n. 160/2019 per le spese per acquisto di beni e servizi. Detto limite determinato tenendo conto delle istruzioni impartite con circolare RGS-MEF n. 9/2020 e con nota prot. n. 23068 del 21 settembre 2020 è stato determinato per il 2021 in euro 8.969.328. Le spese per acquisto di beni e servizi sono state pari ad euro 8.305.399.

Per quanto attiene il risparmio di spesa su spese correnti relative all'informatica, di cui ai commi da 610 a 613 dell'articolo 1 della legge 160/2019, l'articolo 53 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 ne ha previsto la soppressione.

Permangono in vigore i limiti di spesa per autovetture e acquisto di buoni taxi, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 66/2014, che per il 2021 è pari ad euro 4.929,81.

Al riguardo si evidenzia che la spesa effettuata nel 2021 è stata di euro 9.791,26, con un superamento del limite di euro 4.861,45.

Si prende atto che detto superamento è stato determinato dalla manutenzione di un mezzo aziendale dato in comodato d'uso gratuito alla società in house Porto di Trieste Servizi s.r.l. per lo svolgimento, durante l'emergenza sanitaria Covid-19, del servizio navetta per il trasferimento dei dipendenti all'interno delle aree portuali gestite Ente. Alla restituzione, il mezzo, che presentava danni causati dal protratto uso quotidiano, ha dovuto essere sottoposto a manutenzione oltretutto ad una completa sanificazione.

Nel 2022 l'Ente ha emesso fattura nr. 2022/CO/00/54 del 05/04/2022 a carico della società Porto di Trieste Servizi s.r.l di euro 4.957,01 per il recupero integrale dei costi sostenuti

Al netto dell'onere straordinario sopra esposto, la spesa sostenuta nel 2021 per autovetture e acquisto di buoni taxi è stata pari ad euro 4.834,25, risultando così al di sotto del limite previsto.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni l'Ente ha inoltre provveduto ai versamenti al bilancio dello Stato per un importo complessivo pari ad euro 540.046,34, così determinato:

- euro 525.952,97 in relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 590 della legge n. 160/2019
- euro 4.550,36 in relazione a quanto disposto dall'art. 6, comma 14 del decreto legge n. 78/2010
- euro 9.543,01 in relazione a quanto disposto dall'art. 61, comma 9 della legge n.133/2008.

I versamenti sono stati effettuati con i seguenti mandati:

- n.1287 del 15 giugno 2021 di euro 525.952,97
- n.1297 del 16 giugno 2021 di euro 4.550,36
- n.2593 del 18 novembre 2021 di euro 2.500,00
- n. 2594 del 18 novembre 2021 di euro 7.043,01

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale e relativi registri, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime nei termini di cui sopra

parere favorevole

all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2021 da parte del Comitato di gestione

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco Lofaro (Presidente) _F.to _____

Dott.ssa Manuela Sist (Componente) _F.to _____

Dott.ssa Caterina Santese (Componente) _F.to _____